

Sui sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri

Itinerario 31 - Dal Passo di Cento Croci al Passo Chiapparino



Dislivello: 140 m in salita e 200 m in discesa

Difficoltà: E – **Lunghezza:** 6,7 Km

Ore di marcia: 4.00 / 4.15 h

Periodi consigliati: da marzo a novembre (si sconsigliano le giornate più calde, e nel periodo invernale i periodi con innevamento)

Accesso: in auto da Sestri L. (uscita A12), si prende la strada per Casarza e Colle di Velva, per raggiungere poi Varese L. e da qui il Passo di Cento Croci. Oppure si esce al casello di

Brugnato, per proseguire verso Sesta Godano, S. Pietro Vara e Varese L.

Tra la Val di Vara e la Val Taro, questo itinerario attraversa stupendi boschi e panoramiche zone di pascolo, con ampie visuali verso l'Appennino Parmense e la Riviera di Levante. Si aggira il versante sud del Monte Zuccone, saliamo sul Monte Ventarola e scendiamo verso il sottostante Passo Chiapparino. Il ritorno avviene lungo una variante bassa dell'AVML.

Dal **Passo di Cento Croci** (1055 m - foto), prendiamo la strada sterrata che parte poco sotto il passo, in direzione ovest. Si guadagna immediatamente quota e, giunti a un colletto, abbandoniamo la strada per salire sul crinale sovrastante a fianco di una recinzione. Entrati in una faggeta incontriamo un crocevia, dove seguiamo dritti, per scendere poi su un'altra carrareccia.

Il tratto successivo prosegue a mezza costa lungo le pendici meridionali del Monte Zuccone (1423 m), tra stupendi esemplari di faggio e castagno.

Gradualmente perdiamo quota fino a raggiungere la gigantesca paleofrana della "**Libia di Pecorara**", un'impressionante movimento franoso che ha interessato una grossa porzione di montagna.

Ritrovato il bosco, si risale ancora per un tratto fino a trovare un sentiero sulla destra. Alcuni metri in discesa, e raggiungiamo un'altra strada sterrata in località **Passo di Piampintardo** (1120 m).

Proseguendo a sinistra, incontriamo uno slargo dove l'AV si stacca dalla strada principale, per salire in modo deciso verso il **Monte Ventarola** (1177 m).

La vetta emerge dalla folta vegetazione, e rimane esposta ai venti provenienti da ogni direzione (da qui il nome). In cima troviamo un'antenna.

Scendiamo ora verso ovest, lungo un versante erboso, cui fa seguito un tratto boscoso in forte discesa.

Raggiunta la strada sterrata che avevamo prima abbandonato, si scende ancora per un breve tratto, fino a raggiungere la cappelletta-ricovero di **Passo Chiapparino** (982 m).

Per tornare al Passo di Cento Croci utilizziamo lo sterrato fin qui percorso, evitando la salita al Monte Ventarola, e proseguendo a mezza costa fino al successivo passo.

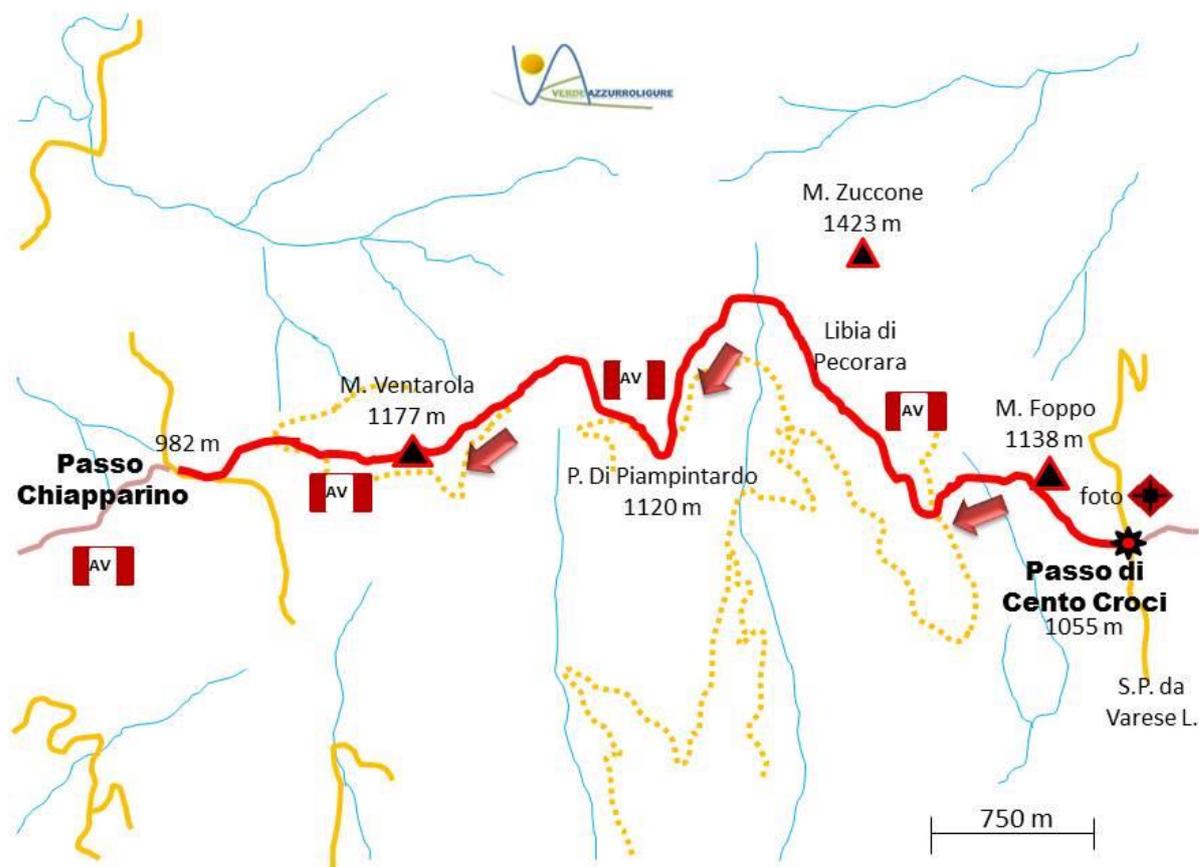
Un cartello indicante Cento Croci, segna l'inizio della stradina asfaltata per il valico, che solo in alcuni tratti diventa sterrata. Si prosegue così a mezza costa, poco sotto il sentiero utilizzato nell'andata.

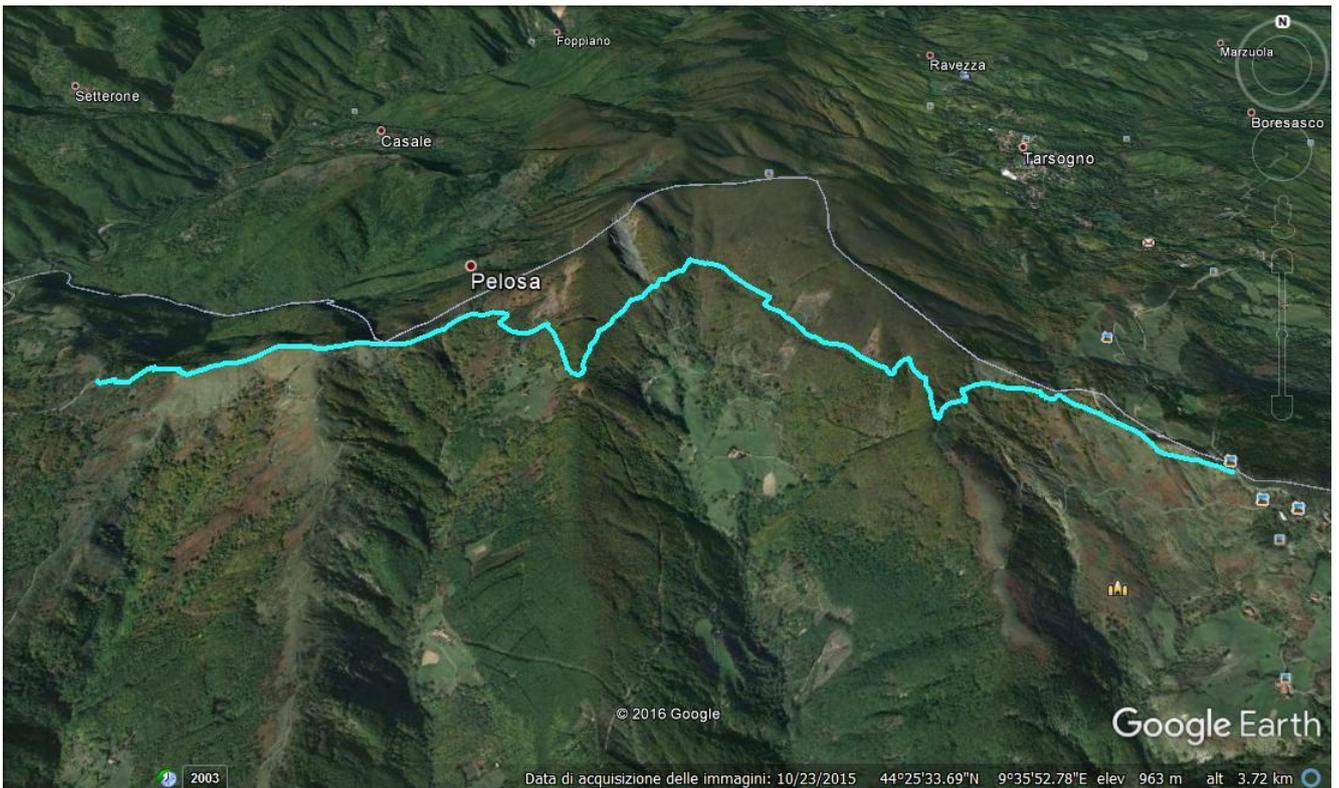
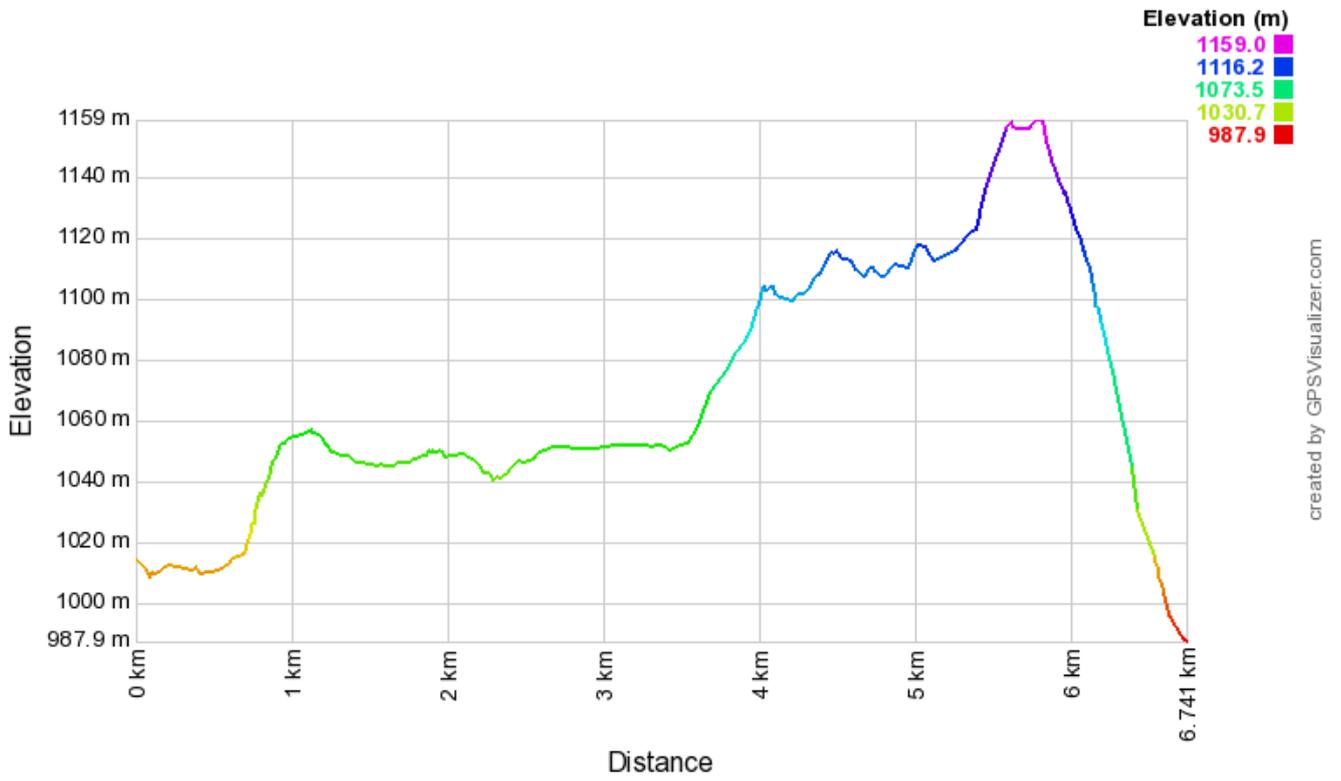
La strada termina 300 metri sotto il **Passo di Cento Croci** (1055 m), all'altezza della locanda "Ranch Camillo", che offre servizio di ristoro e alloggio.

Un consiglio: quasi obbligatoria una visita al vicino paese di Varese Ligure, noto per il suo castello e il centro storico a forma circolare

Riferimento cartografico: carta allegata al volume "Alta Via dei Monti Liguri" (C.S. Unioncamere) – carta VAL

Verifica itinerario: 24 ottobre 2003





© Marco Piana 2017